

Roma, 20 maggio 2022

Prot. 161/2022/SG

Ai Segretari Generali Regionali e Territoriali**Oggetto: Decreto legge 17 maggio 2022, n. 50 cd. “Decreto Aiuti”***Care colleghe e cari colleghi,*

vi inviamo, in allegato, il Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50, cd. Aiuti, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

Vi presentiamo di seguito le norme di interesse per i settori che rappresentiamo.

Indennità una tantum per i lavoratori dipendenti

L'art. 31 riconosce **una somma a titolo di indennità una tantum di importo pari a 200 euro, da erogare nel mese di luglio 2022**, ai lavoratori dipendenti pubblici e privati che nel primo quadrimestre dell'anno 2022, per almeno una mensilità, hanno beneficiato dell'esonero contributivo di 0,8 punti percentuali previsto dall'art. 1 comma 121 della legge 234/2021 (legge di bilancio 2022) per i periodi di paga dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, in favore dei lavoratori con retribuzione imponibile non eccedente l'importo mensile di 2.692 euro, maggiorato, per la competenza del mese di dicembre, del rateo di tredicesima.

Tale indennità è riconosciuta in via automatica, previa dichiarazione del lavoratore di non essere titolare di uno o più trattamenti previsti all'art. 32 del decreto legge, ovvero trattamenti pensionistici a carico di qualsiasi forma previdenziale obbligatoria, di pensione o assegno sociale, di pensione o assegno per invalidi civili, ciechi e sordomuti, di trattamenti di accompagnamento alla pensione, del reddito di cittadinanza o dell'indennità di disoccupazione.

L'indennità una tantum spetta ai lavoratori dipendenti una sola volta, anche nel caso in cui siano titolari di più rapporti di lavoro, non è cedibile e non costituisce reddito né ai fini fiscali né ai fini della corresponsione di prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Sanità

L'art. 40 comma 1 prevede, per il 2022, **un incremento pari a 200 milioni di euro del livello del finanziamento corrente del Servizio sanitario a cui concorre lo Stato**. Alla ripartizione delle risorse accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente.

Enti locali

L'art. 40 comma 3 rfinanzia il fondo istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno al fine di erogare agli enti locali il contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi ai sensi dell'art. 27 del DL. 17/2022.

L'incremento è pari a 170 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare per 150 milioni di euro in favore dei comuni e per 20 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province.

Si provvederà alla ripartizione delle risorse tra gli enti interessati con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, **da adottare entro il 30 giugno 2022**, in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas.

Fraterni saluti,

Il Segretario Generale
Maurizio Petriccioli



All_ Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 cd. Aiuti